



Alla C.A. Luca Ceccobao
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità
Regione Toscana
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze

Alla C.A. Leonardo Marras
Presidente della Provincia di Grosseto
Piazza Dante Alighieri, 35 - 58100 Grosseto

Alla C.A. Arturo Cerulli
Sindaco Comune Monte Argentario
Piazza dei Rioni, 8 – 58019 Porto Santo Stefano (GR)

e p.c. Ai membri della Giunta Comunale di Monte Argentario
Ai Consiglieri Comunali di Monte Argentario
Loro sedi

Premesso che il 31 gennaio 2011 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, il Comune di Monte Argentario e la Provincia di Grosseto, nel quale le parti si sono impegnate, nei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, a fornire il supporto necessario per una verifica della coerenza normativa degli atti che il Comune doveva assumere in merito alle concessioni del demanio marittimo; che grazie all'encomiabile impegno profuso da tutti gli enti siamo arrivati all'implementazione della norma di salvaguardia di cui all'art. 95 approvata con deliberazione C.C. n. 17 del 18/03/2011.

Vista la temporaneità della suddetta Norma, più volte sottolineata dalle Istituzioni da Voi rappresentate, considerato altresì l'impegno preso dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana, a vigilare e a stimolare, nell'interesse collettivo, l'operato del Comune di Monte Argentario nella pronta definizione dei Piani Regolatori Portuali di Porto Santo Stefano e Porto Ercole.

Preoccupati per la mancanza di sostanziali novità inerenti le procedure di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale, unici atti che garantiscono attraverso norme chiare, legalità e sviluppo nell'Economia del Mare (nautica, pesca, turismo); cosa che ha già messo in pericolo in passato, ma che potrebbe portare in un prossimo futuro (a scadenza della Norma di Salvaguardia) al blocco del diporto e della nautica sociale, con conseguenze devastanti per l'economia e con ripercussioni gravissime sulla collettività.

Logorati dall'incertezza che non permette alle Nostre aziende, una normale attività, né tanto meno un minimo di pianificazione degli investimenti, anche in risorse umane, prerequisiti fondamentali per l'ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi, per poter rispondere in maniera adeguata alla variata domanda di mercato ed alla nuova concorrenza internazionale.

Chiediamo alle Istituzioni in indirizzo, un incontro pubblico o una risposta esauriente al fine di informare le attività imprenditoriali e la cittadinanza tutta sull'avanzamento dei Piani Regolatori Portuali e sulle misure intraprese per vigilare e stimolare l'attività del Comune; richiamando tutte le Istituzioni, ognuna per il proprio ruolo, agli impegni presi nello spirito dell'incontro di quasi un anno addietro, quando evitando la paralisi del settore nautico, motore economico del Nostro promontorio, dimostrarono grande coesione e senso di responsabilità.

Grosseto, 17/11/2011

Gabriele Fusini
Presidente CNA

Mauro Ciani

Segretario Generale Confartigianato

Mario Salvestroni

Presidente Confindustria Grosseto

Maurizio Manno

Presidente APIMA